

Scuola e teste ben fatte

LA VALUTAZIONE

COME SI ATTUA

COSA CAMBIA

CRITICITA' E AMBITI DI INTERVENTI

**“ è meglio una testa ben fatta che una testa ben piena”
Montaigne, citato da E. Morin**

Alle elementari e alle medie tutti promossi per legge

Da quest'anno basterà un solo professore contrario alla bocciatura e l'alunno sarà ammesso alla classe successiva. Scuole obbligate a organizzare corsi di recupero. Altra novità della Buona Scuola: il test Invalsi non inciderà sul voto finale dell'esame di terza.

di SALVO INTRAVAIA

Da [un articolo](#) di Antonio Fini

DECRETI ATTUATIVI SULLA VALUTAZIONE


- DPR 122, 22 GIUGNO 2009
LEGGI 107, 2015
- DPR 62, 13 APRILE 2017

I PRINCIPI SONO IMPORTANTI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento ha **finalità formativa** ed educativa e **concorre al miglioramento** degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, **documenta lo sviluppo dell'identità personale** e **promuove la autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

IN SINTESI

La valutazione è un processo complesso:
non è più solo sommativa e formativa, ma
prevede anche l'importanza data
all'autobiografia cognitiva
(documentazione, autovalutazione e
metacognizione)



La valutazione e' **coerente con l'offerta formativa** delle istituzioni scolastiche, con la **personalizzazione** dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida; e' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria **autonomia professionale**, in **conformita' con i criteri e le modalita'** definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'**offerta formativa**.

In sintesi

Ogni docente non valuta per sé. I criteri della sua valutazione e le modalità sono frutto di una riflessione collegiale che tenga conto:

- Dei principi del DPR in oggetto
- Della riflessione pedagogica sulla valutazione
- Della coerenza con il curriculum

comportamento

- La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

In sintesi

- La valutazione del comportamento torna ad essere un giudizio che illustra un livello raggiunto in relazione ai regolamenti

Cosa cambia?

- ESAME DI STATO
- COMPORTAMENTO
- AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- **Alla primaria la non ammissione alla classe successiva è possibile solo *in casi eccezionali* e con voto unanime dei docenti della classe, *comprovato* da motivazione puntuale. (art-5)**
- **Alla secondaria di I grado, si può essere ammessi alla classe successiva e all'esame finale in caso di mancata acquisizione dei necessari *livelli di apprendimento* in una o più discipline. (art-6)**

Le scuole dovranno attivare percorsi di supporto per colmare le lacune.

COMPORTAMENTO

- **La valutazione collegiale del comportamento** viene espressa attraverso un giudizio sintetico e si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica.

ESAME DI STATO

- **L'esame di Stato al termine del primo ciclo** prevede tre prove scritte e un colloquio per accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni, comprese le competenze di cittadinanza.

INVALSI

Nella scuola primaria: nella classe seconda e nella classe quinta. Le discipline coinvolte sono italiano e matematica nella classe seconda, **italiano matematica e inglese nella classe quinta.**

- Nella scuola secondaria di primo grado le **prove INVALSI** si svolgono nell'ultimo anno di corso e coinvolgono le discipline **italiano, matematica e inglese**. Per la prova di inglese i livelli di apprendimento verranno accertati attraverso prove di posizionamento su abilità di comprensione e uso della lingua, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori.

Le rilevazioni degli **apprendimenti contribuiscono** al processo di **autovalutazione** delle istituzioni scolastiche

ASPETTI CRITICI DA AFFRONTARE

- IL CONCETTO DI CASI ECCEZIONALI
- GIUDIZIO SINTETICO DI
COMPORTAMENTO IN RELAZIONE AI
REGOLAMENTI, ALLO STATUTO DELLE
STUDENTESSE E A EDUCAZIONE ALLA
CITTADINANZA
- COSA INTENDIAMO PER COMPETENZE
DI CITTADINANZA
- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
- ESAME

DA FARE

- ARMONIZZARE IL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE COL NUOVO DPR
- GIUDIZI PER IL COMPORTAMENTO
- DEFINIZIONE DI CASI ECCEZIONALI
- CURRICULUM
- ORGANIZZAZIONE ESAME DI STATO